

Edizione dei testi autografi e controllati dall'autore

Nel basso Medioevo e in modo crescente procedendo verso l'età moderna la presenza nella tradizione dei testi di documenti elaborativi, di copie autografe e controllate dall'autore non è rara, ma progressivamente normale. D'altra parte in una tradizione prossima e sempre più spesso coeva all'autore, in tutto omogenea alla sua cultura e che, sviluppandosi in sua presenza, ne assorbe e non di rado sollecita il prolungarsi del processo elaborativo, il documento autografo si spoglia di ogni carattere d'eccezionalità. Gli rimane quello nevralgico di cerniera tangibile e verificabile fra l'elaborazione e la tradizione dei testi. Le giornate dedicate nei due anni passati alla storia della tradizione e alla critica del testo, partendo, prima, dalla *Fenomenologia della copia*, quindi dalla *Pubblicazione e diffusione dei testi*, hanno portato in continuità a mettere a fuoco l'Edizione dei testi autografi e controllati dall'autore.

Paleografia e autografi. Proposte di metodo per l'attribuzione e l'expertise di mani greche e latine

L'idea della giornata di studio nasce da una riflessione avviata all'ultimo convegno del CIPL e ha lo scopo di verificare le tecniche di *expertise* da utilizzare nell'identificazione degli autografi per la distinzione di mani apparentemente identiche e per l'attribuzione a una medesima mano di scritture diverse. Se il primo caso è quello su cui esiste una maggiore tradizione di studi, il secondo, emerso in tempi più recenti, necessita della messa a punto di strumenti di lavoro propri, prevedibilmente diversi da quelli finora impiegati. La giornata, attraverso un protocollo di analisi comune applicato ad alcuni casi di studio, intende muoversi verso una definizione di tali strumenti e proporre una riflessione sulle condizioni storico-culturali all'interno delle quali si verificano sia il fenomeno della digrafia sia quello dell'emulazione tra copisti diversi.

Per informazioni

irene.ceccherini@ductus.it

teresa.derobertis@unifi.it

giuliano.tanturli@unifi.it

Università degli Studi di Firenze · Facoltà di Lettere e Filosofia

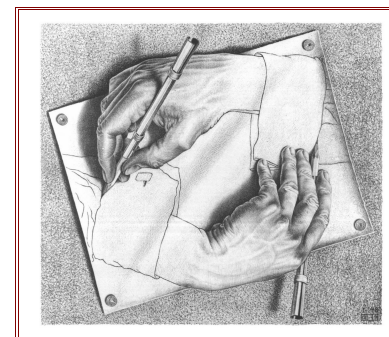
Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Medioevo
e Rinascimento e Linguistica

Dottorato in Filologie e Linguistica
Indirizzo Filologie del Medioevo e del Rinascimento

APICES · Association Paléographique Internationale
Culture, Écriture, Société

PALEOGRAFIA E CRITICA DEL TESTO DAVANTI ALL'AUTOGRAFO

Giornate di studio
Firenze, 17-18 ottobre 2011



Sala Comparetti e Sala di consultazione
di Medioevo e Rinascimento
della Facoltà di Lettere e Filosofia
Piazza Brunelleschi, 3, Firenze

Lunedì 17 ottobre

Edizione dei testi autografi e controllati dall'autore

Sala Comparetti, Facoltà di Lettere e Filosofia

- ore 10.00 *Saluti e introduzione di* GIULIANO TANTURLI (Firenze)
- ore 10.15 GIOVANNI FIESOLI (Firenze), *Uno o plurimo? Varianti d'autore e varianti di tradizione nella letteratura mediolatina*
- ore 11.15 GIOVANNA FROSINI (Siena), *La parte della lingua dell'edizione degli autografi*
- ore 12.15 *Discussione, presiede* GIANCARLO BRESCHI (Firenze)
- ore 13.00 *Intervallo per il pranzo*

Sala di consultazione di Medioevo e Rinascimento, Facoltà di Lettere e Filosofia

- ore 15.00 MICHELANGELO ZACCARELLO (Verona), *Editare un editore di testi poetici volgari: Tommaso Baldinotti*
- ore 16.00 ANTONIO CORSARO (Urbino) - CHIARA TARSİ (Milano), *Riflessioni ecdotiche sugli autografi di Michelangelo*
- ore 17.00 *Discussione, presiede* GIULIANO TANTURLI (Firenze)
- ore 18.00 *Chiusura dei lavori*

Martedì 18 ottobre

Paleografia e autografi. Proposte di metodo per l'attribuzione e l'expertise di mani greche e latine

Sala Comparetti, Facoltà di Lettere e Filosofia

- ore 10.00 *Saluti di* MARILENA MANIACI (presidente di APICES)
- ore 10.15 TERESA DE ROBERTIS (Firenze), *Introduzione*
- ore 10.30 TERESA DE ROBERTIS (Firenze), *Digrafia nel Trecento: Andrea Lancia e Francesco di ser Nardo da Barberino*
- ore 11.00 IRENE CECCHERINI (Firenze), *Poligrafia nel Quattrocento: Sozomeno da Pistoia*
- ore 11.30 *Intervallo*
- ore 11.45 LAURA REGNICOLI (Firenze), *Una scrittura, due mani. Antonio Sinibaldi o Alessandro da Verrazzano?*
- ore 12.15 *Discussione, presiede* STEFANO ZAMPONI (Firenze)
- ore 13.00 *Intervallo per il pranzo*
- ore 14.30 BEAT VON SCARPATETTI (Basel), *La stessa mano? Casi attinti dal CMD-CH*
- ore 15.00 DANIELE BIANCONI (Roma), *«Duplici scribendi forma». Commentare Bernard de Montfaucon*
- ore 15.30 DAVID SPERANZI (Roma), *«De' libri che furon di Teodoro»: una mano, due scritture e una biblioteca scomparsa*
- ore 16.00 *Discussione, presiede* GUGLIELMO CAVALLO (Roma)
- ore 17.00 *Chiusura dei lavori*